

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo scheda OA

LIR - Livello ricerca C

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 10

NCTN - Numero catalogo generale 00078450

ESC - Ente schedatore S38

ECP - Ente competente S38

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione reliquiario

OGTT - Tipologia a ostensorio

OGTV - Identificazione opera isolata

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione grifoni e motivi decorativi fitomorfi

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	Italia
PVCR - Regione	Umbria
PVCP - Provincia	PG
PVCC - Comune	Città della Pieve

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA**LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE**

TCL - Tipo di localizzazione	luogo di provenienza
-------------------------------------	----------------------

PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PRVR - Regione	Umbria
PRVP - Provincia	PG
PRVC - Comune	Città della Pieve

PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA**PRD - DATA**

PRDI - Data ingresso	1872
PRDU - Data uscita	1967

DT - CRONOLOGIA**DTZ - CRONOLOGIA GENERICA**

DTZG - Secolo	sec. XIX
DTZS - Frazione di secolo	terzo quarto

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da	1872
DTSF - A	1872

DTM - Motivazione cronologia	bibliografia
-------------------------------------	--------------

AU - DEFINIZIONE CULTURALE**ATB - AMBITO CULTURALE**

ATBD - Denominazione	bottega umbra
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	NR (recupero pregresso)

CMM - COMMITTENZA

CMMN - Nome	Foschini Emidio Vescovo
CMMD - Data	1872
CMMC - Circostanza	Riunione delle reliquie
CMMF - Fonte	bibliografia

MT - DATI TECNICI

MTC - Materia e tecnica	ottone/ fusione/ cesellatura/ incisione/ doratura
MTC - Materia e tecnica	argento/ sbalzo/ cesellatura/ bulinatura/ incisione
MTC - Materia e tecnica	vetro/ sfaccettatura

MIS - MISURE

MISA - Altezza	54
MISL - Larghezza	18

MISP - Profondità	15
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	buono
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	Reliquiario a ostensorio di tipo ambrosiano. Tre piedini a zampa leonina conclusa in una foglia ricurva avvolgente, ciascuna, un angolo della base, formata da una doppia cornice aggettante e modanata che inquadra una specchiatura per lato, in argento lavorato a sbalzo con motivi a volute vegetali e racemi. Oltre la base è un gradino col bordo lavorato a foglie lanciolate e incavate nel mezzo. Il fusto è composto da un rocchetto in argento con foglie a rilievo su fondo puntinato racchiuso tra bordini a becco di civetta; balaustra a fuso, poggiante su bordo aggettante a becco di civetta, sul quale emergono festoni, foglie e anelli; nodo ovoidale con baccellature, racemi e volute vegetali. Su di esso si impostano tre colonnine in argento, alternate a fusioni metalliche a forma di voluta culminante e in una testa di grifo. Lo stesso motivo si ripete sull'orlo del nodo. Cupola a scaglie, frontone triangolare per ogni faccia, con pietra tonda. Croce apicale trilobata su globo e elemento a cono.
DESI - Codifica Iconclass	25 FF 23 1 : 48 A 98 3; 48 A 98 31; 48 A 98 31 11; 48 A 98 56; 11 D 12 3 (CROCE LATINA TRILOBATA)
DESS - Indicazioni sul soggetto	Decorazioni: ZOOMORFE; FITOMORFE: GIRALI VEGETALI; ACANTO. Decorazioni: MOTIVI ARCHITETTONICI. Simboli: CROCE: LATINA: TRILOBATA.
NSC - Notizie storico-critiche	Le notizie relative al reliquiario si trovano nel volume di Fiorenzo Canuti (1926). Per la storia delle reliquie si rimanda a quanto raccontato dal canonico (pagg. 24-25). Egli afferma che nel 1825 il vescovo Mammi fece la loro ricognizione e "le ripose in un vasetto nuovo di cristallo" (la Bolla, datata 14 giugno 1825, è conservata nell'Archivio Diocesano di Città della Pieve, cartella 12, busta 36). Il vescovo Foschini provvide a riunirle tutte in unica teca, "e in questa occasione furono le reliquie stesse collocate in un ricco reliquiario d'argento, che è quello che si espone anche oggi alla pubblica venerazione". In realtà l'oggetto è in gran parte in ottone dorato, con inserti in argento. Interessante il confronto con altre opere presenti nel territorio: Corciano (chiesa museo di San Cristoforo); Isola Maggiore sul Trasimeno (Chiesa di San Salvatore); reliquiario detto della Vera Croce conservato a Panicale (San Michele arcangelo). Le notizie fornite dal Canuti non forniscono comunque elementi certi; dal racconto non si capisce la provenienza dell'oggetto; difficile che fosse collocato nella chiesa, la cui sacrestia era stata, alla fine del Settecento, depauperata di gran parte dei beni dai francesi. In attesa di ritrovare dati d'archivio più precisi, ed escludendo la possibilità di un rifacimento in stile, si conclude che l'opera possa rientrare nel novero degli oggetti riferibili alla bottega del Roschetto.
TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI	
CDG - CONDIZIONE GIURIDICA	
CDGG - Indicazione generica	proprietà Ente religioso cattolico
ALN - MUTAMENTI TITOLARITA'/POSSESSO/DETTENZIONE	

ALNT - Tipo evento	furto
ALND - Data evento	1991/08/01
ALN - MUTAMENTI TITOLARITA'/POSSESSO/DETENZIONE	
ALNT - Tipo evento	recupero
ALND - Data evento	1993/02/13
DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	SBAPPSAE PG N 29151
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Canuti F.
BIBD - Anno di edizione	1926
BIBH - Sigla per citazione	00000334
BIBN - V., pp., nn.	pp.24-25
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	3
ADSM - Motivazione	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	2002
CMPN - Nome	Delogu G.F.
FUR - Funzionario responsabile	Brucato M.
RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE	
RVMD - Data	2006
RVMN - Nome	Delogu G.F.
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2006
AGGN - Nome	ARTPAST/ Delogu G.F.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)
AN - ANNOTAZIONI	